



PROVINCIA DI SONDRIO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO PIENO DI "ISTRUTTORE DIRETTIVO COMMISSARIO DEL CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE" – CATEGORIA PROFESSIONALE D COMPARTO FUNZIONI LOCALI.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI E RISORSE FINANZIARIE

In esecuzione:

- della deliberazione presidenziale n. 24 del 24/01/2021 "*Piano triennale dei fabbisogni di personale – triennio 2019/2021*"- primo aggiornamento;
- della propria determinazione dirigenziale n. 465 del 18 maggio 2021 di indizione della presente procedura concorsuale.

RENDE NOTO

Art. 1 – OGGETTO DEL BANDO

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno di "Istruttore Direttivo Commissario del Corpo di Polizia Provinciale" – categoria professionale D, posizione economica D1, Comparto Funzioni Locali.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Per quanto riguarda le categorie riservatarie e i titoli di preferenza/precedenza, si rinvia a quanto disposto dagli articoli 5 (categorie riservatarie e preferenze) e 16 (Presentazione dei titoli preferenziali e di riserva nella nomina) del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, fatto salvo quanto stabilito dalla Legge 12 marzo 1999, n.68, in materia di diritto al lavoro dei disabili.

L'omessa dichiarazione, nella domanda di partecipazione, degli eventuali titoli di riserva e/o di precedenza/preferenza, esclude il candidato dal beneficio.

Ai sensi del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, tenuto conto di quanto stabilito dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, all'articolo 57 "Pari opportunità".

Art. 2 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico inerente al posto è quello annuo previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Comparto Funzioni Locali del 21/05/2018 e si compone delle seguenti voci e valori annui:

Stipendio tabellare € 22.135,47= (corrispondente alla categoria professionale D - posizione economica D1)

Indennità di comparto € 622,80=

Indennità di vacanza contrattuale € 154,92=

oltre a: tredicesima mensilità nonché ogni altro emolumento o indennità spettanti secondo le condizioni e le procedure stabilite dalla contrattazione collettiva nazionale ed integrativa decentrata. Verrà inoltre corrisposto l'assegno per il nucleo familiare, se ed in quanto dovuto.

Gli emolumenti di cui sopra sono soggetti alle ritenute di legge previdenziali, assistenziali e fiscali.

Art. 3 – REQUISITI DI ACCESSO

Per conseguire l'ammissione al concorso gli aspiranti - a pena di esclusione - debbono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea, come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., fatte salve le eccezioni di cui al DPCM 7 febbraio 1994 n.174 e ss. mm.ii. Tale requisito non è richiesto per le seguenti ipotesi previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001:
 - . i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea che non abbiano la cittadinanza di uno Stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38 comma 1);
 - . i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 comma 3-bis);
2. età non inferiore agli anni 18;
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. iscrizione nelle liste elettorali;
5. non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;
6. non avere procedimenti penali in corso e non aver subito condanne penali passate in giudicato;
7. non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale;
8. non essere stato interdetto dai pubblici uffici, né essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stato licenziato per motivi disciplinari ai sensi delle vigenti disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti o dalle disposizioni normative vigenti in materia, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
9. trovarsi in posizione regolare relativamente agli obblighi militari (*per i candidati di sesso maschile soggetti a tale obbligo*);
10. avere conoscenza degli applicativi informatici più in uso, nonché della lingua inglese (art. 37 D.Lgs. n. 165/2001);
11. per i candidati con cittadinanza diversa da quella italiana, avere adeguata conoscenza della lingua italiana (art. 3, c. 1, lettera c, del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche" e ss.mm. e ii.);
12. essere in possesso del seguente TITOLO DI STUDIO:
 - Diploma di laurea = laurea (triennale / I livello) - laurea specialistica - laurea magistrale - laurea vecchio ordinamento;
 - Nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero e/o redatti in lingua straniera, gli stessi devono essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale, e devono essere riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio previsti per la partecipazione al concorso.
13. patente di guida di tipo B.

Tutti i requisiti per l'ammissione dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso a pena di esclusione.

L'accertamento della mancanza dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla procedura selettiva o la decadenza dall'eventuale assunzione.

L'ammissione o la motivata esclusione dei candidati è determinata con apposito provvedimento dirigenziale.

Art. 4 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Gli interessati, in possesso dei requisiti prescritti, dovranno far pervenire domanda in carta semplice, redatta secondo lo schema approvato, debitamente sottoscritta con firma autografa o con firma digitale, corredata da fotocopia di un documento valido d'identità, inderogabilmente entro e non oltre le ore 16:30 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo o cada nel giorno di sabato, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda dovrà pervenire con una delle seguenti modalità:

1. spedita a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata a Provincia di Sondrio – Corso XXV Aprile n. 22 - 23100 Sondrio; sull'esterno della busta dovrà essere riportata la dicitura "Domanda di partecipazione concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto di "Istruttore Direttivo Commissario del Corpo di Polizia Provinciale";

2. spedita a mezzo corriere, indirizzata a Provincia di Sondrio – Corso XXV Aprile n. 22 - 23100 Sondrio; sull'esterno della busta dovrà essere riportata la dicitura "Domanda di partecipazione concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto di "Istruttore Direttivo Commissario del Corpo di Polizia Provinciale".

3. inoltrata tramite PEC al seguente indirizzo: protocollo@cert.provincia.so.it con oggetto "Domanda di partecipazione concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto di "Istruttore Direttivo Commissario del Corpo di Polizia Provinciale" come segue:

a) con allegata la scansione dell'originale del modulo di domanda compilato e sottoscritto dal candidato con firma autografa, unitamente alla scansione dell'originale di un documento di identità valido

oppure

b) con allegato il modulo di domanda compilato e sottoscritto dal candidato con firma digitale.

Le domande e gli allegati inviati tramite posta elettronica certificata devono essere in formato .pdf.

NON SONO AMMESSE ALTRE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

Per la validità di arrivo delle domande farà fede:

- il timbro a data dell'ufficio postale accettante;

- la ricevuta rilasciata dal corriere;

- la data e l'ora di arrivo della PEC presso la Provincia di Sondrio.

La Provincia di Sondrio non assume responsabilità per eventuali ritardi/disguidi postali o informatici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Art. 5 – CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm. e ii., e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art.76 del citato DPR per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci:

a) nome e cognome;

b) la data e il luogo di nascita e il codice fiscale;

c) cittadinanza italiana; in merito al requisito della cittadinanza devono essere indicati specificatamente i casi che danno luogo alla deroga del suo possesso.

Al riguardo:

- se i documenti relativi sono stati rilasciati da Autorità Italiane si applicano le disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, per cui sarà sufficiente dichiarare il loro possesso con indicazione precisa e puntuale degli elementi identificativi dei documenti stessi;

- se i documenti sono stati rilasciati da Autorità di Stati Esteri occorre che siano prodotti in allegato alla domanda di partecipazione e che gli stessi rispettino i requisiti di cui all'art. 2, comma 2, del D.Lgs. n. 394/1999 e ss.mm.ii. e pertanto siano legalizzati, ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. 3 febbraio 2011, n. 71, dalle autorità consolari italiane e corredati di traduzione in lingua italiana, di cui l'autorità consolare italiana attesta la conformità all'originale. Sono fatte salve le diverse disposizioni

contenute nelle convenzioni internazionali in vigore per l'Italia. Si informa che la produzione di atti o documenti non veritieri è prevista come reato dalla legge italiana;

- d) il godimento dei diritti civili e politici;
- e) l'iscrizione nelle liste elettorali;
- f) non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;
- g) non avere procedimenti penali in corso e non aver subito condanne penali passate in giudicato;
- h) non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale;
- i) non essere stato interdetto dai pubblici uffici, né essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stato licenziato per motivi disciplinari ai sensi delle vigenti disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti o dalle disposizioni normative vigenti in materia, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- j) il possesso del titolo di studio richiesto dal bando per la partecipazione al concorso, indicando: lo specifico titolo di studio posseduto, l'autorità scolastica che l'ha rilasciato, la data di conseguimento ed il punteggio ottenuto; i candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero devono presentare certificazione di equipollenza del titolo di studio redatta in lingua italiana e rilasciata dalla competente autorità;
- k) l'eventuale possesso di ulteriori titoli di studio;
- l) la residenza nonché la precisa indicazione del domicilio e del recapito, con l'impegno a comunicare tempestivamente per iscritto alla Provincia di Sondrio eventuali variazioni. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione dell'eventuale variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
- m) il possesso di eventuali titoli di preferenza e precedenza a parità di valutazione, come individuati nell'art. 5 del DPR n. 487/1994. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
- n) i candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 20 Legge 5/2/1992 n. 104, dovranno specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove; dovranno altresì allegare apposita certificazione attestante lo stato di inabilità, rilasciata dalla competente commissione medica. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
- o) il possesso dei requisiti per la riserva (ex artt. 678 e 1014 del D.Lgs. 66/2010) con tutti gli estremi e le indicazioni per la verifica della veridicità della dichiarazione. La mancata indicazione esclude il candidato dal beneficio;
- p) la conoscenza degli applicativi informatici più in uso, nonché la conoscenza della lingua inglese;
- q) l'adeguata conoscenza della lingua italiana (*per i candidati non cittadini italiani*);
- r) il possesso della patente di guida di tipo B;
- s) di essere consapevole che la partecipazione alla presente procedura concorsuale sarà considerata quale manifesta adesione, per fatti concludenti, a tutte le eventuali prescrizioni ed indicazioni relative all'emergenza sanitaria CoViD 19 che verranno fornite dalla Provincia di Sondrio per i comportamenti da tenere in sede di espletamento delle prove, con il conseguente impegno a conformarsi alle stesse;
- t) di accettare, avendone preso conoscenza, le norme e le condizioni del presente bando.

La mancanza anche di una sola delle dichiarazioni sopra elencate - con eccezione di quella di cui alle lettere m), n) e o) - comporta l'esclusione dal presente concorso.

La domanda di partecipazione al presente bando dovrà essere sottoscritta dal candidato e corredata da fotocopia in carta semplice di documento di identità in corso di validità, pena l'esclusione dalla procedura stessa.

Le dichiarazioni dovranno essere effettuate in modo circostanziato per poterne consentire la eventuale verifica.

La Provincia di Sondrio procederà a controlli sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 71 e 72 del D.P.R. 445/2000.

Art. 6 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dalla Provincia di Sondrio è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, presso la Provincia di Sondrio, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste alla Provincia di Sondrio Corso XXV Aprile n. 22, 23100 Sondrio.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Si specifica che l'unico titolare del trattamento dei dati ad ogni effetto di legge, sia per la fase relativa allo svolgimento della procedura selettiva che per le fasi successive, è la Provincia di Sondrio, con sede in Sondrio, Corso XXV Aprile n. 22, 23100, tel. 0342/531111, mail: informazioni@provinciasondrio.gov.it.

La Provincia di Sondrio ha designato quale Responsabile della protezione dei dati personali il signor Massimo Castelli – dpo@provinciasondrio.gov.it.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione al concorso il candidato autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm. e ii.

L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è reperibile sul sito istituzionale della Provincia di Sondrio al seguente indirizzo:

<http://www.provincia.so.it/policy/dati%20personali/default.asp>

Art. 7 - AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Tutte le domande pervenute entro il termine indicato nel presente bando saranno preliminarmente esaminate dal Servizio Risorse Umane, ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità, ivi compresa la valutazione dei titoli propedeutica all'ammissione alle prove d'esame di cui all'articolo 8 del presente bando. Si procederà alla verifica dei documenti ivi contenuti e all'eventuale esclusione dei concorrenti in conformità alle prescrizioni dell'avviso e della legislazione vigente.

In caso di vizi sanabili nella domanda di partecipazione, viene disposta l'ammissione con riserva dei candidati, a condizione che gli stessi provvedano a regolarizzare la domanda stessa nei termini perentori che verranno loro comunicati tenuto conto dei tempi di espletamento della procedura di concorso.

Può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 8 - FASE DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PROPEDEUTICA ALL'AMMISSIONE ALLE PROVE D'ESAME.

Valutazione dei titoli

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 10 D.L. n. 44/2021 "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici", prevede una fase di valutazione dei titoli legalmente riconosciuti ai fini dell'ammissione alle successive fasi concorsuali.

Saranno ammessi a partecipare alla prova scritta gli 80 candidati che avranno ottenuto il miglior punteggio nella fase di valutazione dei titoli, fatte salve eventuali parità di collocazione all'ultimo posto utile all'uopo.

La valutazione dei titoli è effettuata sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso. I titoli valutabili non potranno superare il valore massimo complessivo di 10 punti.

Sono valutati solo i titoli completi di tutte le informazioni richieste per la valutazione.

La valutazione dei titoli avverrà con l'assegnazione dei seguenti punteggi:

a) punteggio attribuito al voto di laurea (massimo 6 punti):

- da 66/110 a 75/110= punti 2
- da 76/110 a 84/110= punti 2,5
- da 85/110 a 89/110= punti 3
- da 90/110 a 94/110 = punti 3,5
- da 95/110 a 99/110 = punti 4
- da 100/110 a 103/110 = 4,5
- da 104/110 a 106/110 = 5
- da 107/110 a 109/110 = 5,5
- da 110/110 a 110/110 e lode= 6

b) ulteriori titoli di studio (massimo 3 punti):

- master universitario di I livello = punti 0,50
- diploma di specializzazione = punti 0,75
- master universitario di II livello = punti 0,75
- dottorato di ricerca = punti 1

c) ulteriori diplomi di laurea = punti 1.

Soltanto alla tipologia di titoli sopra indicati sarà assegnato il punteggio come sopra specificato.

Il punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli non sarà ritenuto utile ai fini della formazione della graduatoria finale di merito.

Il punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli non sarà ritenuto utile ai fini della formazione della graduatoria finale di merito.

Tale graduatoria sarà pubblicata all'Albo pretorio on-line e sul sito istituzionale della Provincia di Sondrio www.provincia.so.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

Art. 9 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

Ai sensi dell'art. 61 del vigente Regolamento degli uffici e dei servizi, la procedura concorsuale sarà espletata da apposita Commissione Esaminatrice.

La commissione esaminatrice, prima di procedere alle prove d'esame, stabilirà i criteri per la determinazione dei punteggi.

Art. 10 – PROVE D'ESAME

Programma d'esame

Le prove d'esame verteranno sulle seguenti materie:

- DIRITTO PENALE
- CENNI DI DIRITTO PROCESSUALE PENALE
- DIRITTO AMMINISTRATIVO
- DIRITTO AMBIENTALE
- ORDINAMENTO DELLE POLIZIE LOCALI
- LEGISLAZIONE ITTICO – VENATORIA
- RICONOSCIMENTO, SOTTO UN PROFILO BIOLOGICO, DELLE SPECIE OGGETTO DI CACCIA DELL'ARCO ALPINO E DELLE PRINCIPALI SPECIE PROTETTE E PARTICOLARMENTE PROTETTE DELL'ARCO ALPINO

- LE ARMI DA CACCIA E LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO
- I FONDAMENTI DI ECOLOGIA- LA TUTELA DELLA PICCOLA FAUNA, DELLA FLORA E DELLA VEGETAZIONE SPONTANEA
- CODICE DELLA STRADA
- GRANDI CARNIVORI COMPRESI I MUSTELIDI
- AVIFAUNA (GIPETO, AQUILA E RAPACI NOTTURNI)

FONTI NORMATIVE

CODICE PENALE: con particolare approfondimento e studio dei seguenti articoli del codice: 1, 2, 3, 5, 17, 19, 28, 39, 40, 41, 42, 43, 45, 50, 51, 52, 54, 56, 61, 62, 62bis, 69, 81, 99, 110, 113, 116, 120, 124, 133, 150, 151, 152, 157, 162, 162 bis, 163, 174, 314, 317, 318, 319, 322, 323, 326, 328, 336, 337, 357, 358, 359 e 360.

- Il reato commissivo doloso/colposo; il reato omissivo proprio/ omissivo improprio.

Lo studio e l'approfondimento dei predetti articoli non esime il candidato da una conoscenza, comunque, buona dei restanti istituti di matrice penalistica.

CENNI DI DIRITTO PROCESSUALE PENALE: la polizia giudiziaria organi, funzioni (con particolare approfondimento e studio dei seguenti articoli : 55,56,57,58 e 59 c.p.p.) – ispezioni, perquisizioni e sequestri: quali mezzi di ricerca della prova (articoli da 244 a 265 c.p.p.) – indagini preliminari (ex articoli da 326 a 329 c.p.p.) – notizia di reato (ex articoli da 330 a 335 c.p.p.) – condizioni di procedibilità (ex articoli da 336 a 346 c.p.p.) - attività a iniziativa della polizia giudiziaria (ex articoli da 347 a 357 c.p.p.)

Lo studio e l'approfondimento dei predetti articoli non esime il candidato da una conoscenza, comunque, buona dei restanti istituti di matrice processuale penale.

DIRITTO AMMINISTRATIVO: conoscenza dettagliata e approfondita delle leggi n. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni e n. 689/1981 e successive modificazioni e integrazioni.

DIRITTO AMBIENTALE: conoscenza del codice ambientale decreto legislativo n.152/2006 e successive modificazioni e integrazioni, con particolare approfondimento degli articoli da 124 a 140; da 177 a 194 bis; da 254 a 263 e da 298 bis all'articolo 318 octies.

ORDINAMENTO DELLE POLIZIE LOCALI: conoscenza delle disposizioni normative presenti nella legge 7 marzo 1986 n.65 e nella legge regionale 1° aprile 2015 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni.

LEGISLAZIONE ITTICO-VENATORIA: conoscenza dettagliata e approfondita delle seguenti leggi : n. 157 /1992 e successive modificazioni e integrazioni; n.154/2016 e successive modificazioni e integrazioni; leggi regionali n. 26/1993 e n. 31/2008 e successive modificazioni e integrazioni ; regolamento regionale n. 2/2018

RICONOSCIMENTO, SOTTO UN PROFILO BIOLOGICO, DELLE SPECIE OGGETTO DI CACCIA DELL'ARCO ALPINO E DELLE PRINCIPALI SPECIE PROTETTE E PARTICOLARMENTE PROTETTE: ungulati (stambecco, cervo, capriolo e camoscio) galliformi alpini (coturnice, francolino di monte, pernice bianca, fagiano di monte, gallo cedrone, lepre comune e lepre bianca)

LE ARMI DA CACCIA E LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO: conoscenza della legge n.110/1975 con approfondimenti in materia di balistica e, in particolare, con uso delle armi da caccia; nozioni di telenarcosi.

FONDAMENTI DI ECOLOGIA: la tutela e la conservazione della piccola fauna, della flora e della vegetazione spontanea: conoscenza della legge regionale n. 10/2008 e successive modificazioni e integrazioni

CODICE DELLA STRADA: conoscenza delle disposizioni del codice (decreto legislativo n. 285 /1992 e successive modificazioni e integrazioni) con riferimento esclusivamente alle disposizioni di cui ai titoli V e VI del predetto decreto con riferimento agli articoli da 140 a 224 ter.

CARNIVORI (con particolare approfondimento delle specie: orso, lupo, lince, sciacallo dorato, volpe e la famiglia dei mustelidi europei)

AVIFAUNA (con particolare approfondimento delle specie: gipeto, aquila, strigiformi quali allocco, civetta, gufo reale, civetta nana e civetta capogrosso)

È necessario, infine, consultare la documentazione presente nell'apposita sezione dedicata alla caccia sul sito internet dell'amministrazione provinciale.

Prove d'esame

a) **prova scritta:** quesiti a risposta sintetica sulle materie oggetto del programma d'esame;

b) **prova orale** che consisterà in un colloquio interdisciplinare sulle materie del programma d'esame, tendente ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato.

Nell'ambito della prova orale si procederà:

- all'accertamento della conoscenza della lingua inglese;
- all'accertamento delle conoscenze informatiche;

Durante la prova scritta i candidati non potranno consultare testi di legge – dizionari. I candidati pertanto non potranno portare nell'aula degli esami libri, appunti, manoscritti, giornali, riviste e utilizzare telefoni cellulari o altri mezzi tecnologici per la ricezione o la diffusione a distanza di suoni e/o immagini, comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione o incaricati della vigilanza.

Le prove orali si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico, con capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione. Al momento della valutazione di ogni singolo candidato, il pubblico verrà allontanato dall'aula.

Art. 11 – DIARIO DELLE PROVE

Il calendario e la sede della prova scritta saranno pubblicati all'Albo pretorio on-line e sul sito istituzionale della Provincia di Sondrio www.provincia.so.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Il calendario e la sede della prova orale saranno pubblicati all'Albo pretorio on-line e sul sito istituzionale della Provincia di Sondrio www.provincia.so.it – Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso, almeno 20 giorni prima della data fissata per la prova.

L'elenco dei candidati ammessi con riserva e di quelli esclusi, gli esiti delle prove d'esame ed ogni altra comunicazione inerente la procedura concorsuale saranno resi pubblici mediante pubblicazione all'Albo pretorio on-line e sul relativo sito internet all'indirizzo indicato al comma precedente.

Tali pubblicazioni sostituiscono a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.

I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi alle prove d'esame senza necessità di alcun preavviso, muniti di valido documento di riconoscimento, a pena di esclusione.

La mancata presentazione alla prova, pur se dovuta a causa di forza maggiore, equivarrà a rinuncia al concorso e comporterà l'esclusione dal concorso medesimo.

Art. 12 - VALUTAZIONE DELLE PROVE DI ESAME

Sono ammessi alla prova orale i candidati che conseguono nella prova scritta, la votazione di almeno 21/30 o equivalente.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

L'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche comporta un giudizio di idoneità (articolo 37 del D.Lgs. n.165/2001).

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nel colloquio.

Art. 13 – GRADUATORIA DI MERITO

La Commissione, al termine delle prove d'esame, tenuto anche conto dei titoli di preferenza presentati dai candidati, forma un'unica graduatoria di merito dei candidati idonei. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine del punteggio finale riportato da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, dei titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e all'art. 3, comma 7, della Legge n.127/1997. L'organo competente, qualora non sia riscontrato alcun elemento d'illegittimità, approva con atto formale la

graduatoria presentata dalla Commissione e dispone la stipulazione del contratto individuale di lavoro con il candidato che, utilmente collocato nella graduatoria medesima, è dichiarato vincitore. La graduatoria di cui ai commi precedenti è pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi e sul sito internet della Provincia di Sondrio e rimane efficace per un termine di due anni dalla data di pubblicazione (art. 35, comma 5-ter del D.Lgs. n. 165/2001).

Ai sensi dell'art. 36, c. 2, del D.Lgs. n. 165/2001 la graduatoria potrà essere utilizzata anche per il conferimento di rapporti di lavoro a tempo determinato.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Ai sensi del D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi", i candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale dopo l'adozione del provvedimento di approvazione degli atti concorsuali e della graduatoria di merito.

Art. 14 – DOCUMENTI DI RITO

L'Amministrazione, dopo l'accertamento di tutti i requisiti prescritti, procede alla nomina ed invita il candidato dichiarato vincitore ad assumere servizio.

L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001. In caso contrario l'interessato dovrà presentare espressa dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

Ove sopravvenisse un esito negativo del controllo delle dichiarazioni, il vincitore decadrà dalla graduatoria. Il provvedimento di decadenza compete allo stesso organo che ha bandito il concorso, e viene determinato, oltre che per l'insussistenza dei requisiti precisati nel bando di concorso, anche per la mancata assunzione del servizio, senza giustificato motivo, entro 30 giorni dal termine stabilito dal provvedimento di nomina. Detto termine può essere prorogato, per provate ragioni, per un ulteriore periodo di 30 giorni.

L'amministrazione farà sottoporre a visita medica il vincitore del concorso. La visita di controllo sarà effettuata dal medico competente ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 allo scopo di accertare se il vincitore abbia l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni del posto da coprire (art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008). Se l'accertamento sanitario è negativo o se il vincitore non si presenti senza giustificato motivo, il Responsabile del Settore Affari Generali e Risorse Finanziarie non darà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro e si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Nell'ipotesi in cui, all'atto dell'assunzione, il candidato risultasse avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità dello stesso al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

Art. 15 – ASSUNZIONE IN PROVA

Il candidato dichiarato vincitore del concorso, assunto in servizio mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, è soggetto ad un periodo di prova ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D.P.R. n. 487/1994 e dell'art. 20 del C.C.N.L. "Funzioni Locali" stipulato il 21/05/2018.

Ad esso è attribuito il profilo professionale di "istruttore direttivo commissario del Corpo di Polizia Provinciale" – categoria D – posizione economica D1.

La Provincia può prorogare, per sue motivate esigenze, non sindacabili dall'interessato, la data già stabilita per l'inizio del servizio.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici e giuridici decorrono dal giorno di effettiva presa in servizio.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati all'effettiva possibilità di assunzione dell'Amministrazione, in rapporto alle disposizioni di legge riguardanti il personale degli Enti Locali vigenti al momento della stipulazione stessa ed alle disponibilità finanziarie, nonché all'effettiva esecutività del presente bando.

Come disposto dall'articolo 14-bis, comma 1, del Decreto Legge 29 gennaio 2019, n. 4, "I vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi".

Art. 16 - EFFETTI GIURIDICI

I posti che si renderanno disponibili per rinuncia, decadenza o dimissioni dei vincitori possono essere conferiti ai candidati che seguono secondo l'ordine della graduatoria entro i termini di validità della graduatoria stessa.

Art. 17 - PROROGA, RIAPERTURA E REVOCA DEL CONCORSO

L'Amministrazione si riserva di modificare il numero dei posti previsti dalla presente procedura selettiva in relazione alle esigenze dotazionali previste negli atti di programmazione del fabbisogno di personale.

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare con provvedimento motivato o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei concorrenti appaia, a suo insindacabile giudizio, insufficiente per assicurare un esito soddisfacente del concorso. In tal caso, restano valide le domande presentate in precedenza con facoltà, per i candidati, di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

Parimenti, per motivate ragioni di pubblico interesse, l'Amministrazione si riserva di modificare o revocare, prima dell'espletamento delle prove, il presente bando di concorso.

Art. 18 - COMUNICAZIONI LEGGE N. 241/1990 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n.241/1990 e successive modificazioni, s'intende sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

Il responsabile del procedimento amministrativo e del trattamento dei dati in tutte le sue fasi è la dottoressa Bianca Bernardara, responsabile P.O. del servizio Risorse Umane.

Art. 19 - INFORMAZIONI

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line della Provincia di Sondrio, sul sito ufficiale della Provincia all'indirizzo www.provincia.so.it – Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il modulo per la presentazione della domanda è pubblicato sul sito internet unitamente all'avviso ed è parte integrante dello stesso.

Verranno pubblicati, inoltre, sul sito ufficiale della Provincia all'indirizzo www.provincia.so.it – Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso, il "Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici", n. 25239 del 15/04/2021, del Dipartimento della Funzione Pubblica, e il piano operativo specifico della procedura concorsuale redatto dalla Provincia di Sondrio.

Eventuali altre informazioni potranno essere richieste ai seguenti recapiti del servizio Risorse Umane:

- Telefono: 0342/531237 - 531247

- e-mail: personale@provinciasondrio.gov.it

Sondrio li 18 maggio 2021

F.to digitalmente
IL DIRIGENTE
Pieramos Cinquini